



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "DON LORENZO MILANI"

LEIC832002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5198** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 03*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Premessa

Con il seguente documento il nostro Istituto dichiara la sua ferma volontà di continuare a essere un presidio educativo, culturale e civico attivo nel contesto sociale in cui è ubicato, in sinergia con gli altri istituti di istruzione, con le varie realtà sociali e culturali e con gli Enti locali. Il PTOF è elaborato, sulla base dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico ed è stato successivamente approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Pertanto è il risultato di un confronto costruttivo e di una partecipazione di tutte le componenti scolastiche, delle famiglie, degli studenti e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

### Il territorio e il contesto sociale

L'Istituto Comprensivo Statale costituito il 1° settembre del 2000 comprende le scuole dell'Infanzia di via De Nicola e di via Deledda, la scuola Primaria di via Della Consolazione e di via Montessori, la scuola Secondaria di primo Grado ad indirizzo musicale di via Della Libertà. È frequentato da circa 600 bambine/i e ragazze/i di età compresa tra i 3 e i 14 anni. La nostra scuola è situata in un' area rurale dell'Italia meridionale, nel Salento, Comune che conta circa 14.000 abitanti. La nostra città è particolarmente conosciuta per la produzione di vino, olio e frutta di qualità superiore e, in modo particolare per la floricoltura, attestata dalla presenza di numerose serre che utilizzano sistemi avanzati di coltivazione e che sono in rapporto con i principali mercati d'Europa. Negli ultimi anni si è registrato un incremento delle attività imprenditoriali con la nascita di un Birrificio e di varie aziende: agricole, per la produzione dell'ossigeno, di tetti prefabbricati. Leverano dista circa 9 km dall'Area Marina Protetta di Porto Cesareo, sullo Ionio, ricca di particolare fauna ittica; Il capoluogo di provincia, Lecce ricca di monumenti e chiese barocche, dista circa 17 km, annovera piccole aziende, attività commerciali, impiegate e alcuni servizi pubblici. A Leverano sono presenti significative testimonianze architettoniche. E' presente una Biblioteca, centri di attività ricreative e sportive, oratori e spazi verdi. Al contrario risultano carenti i centri di assistenza ai disabili, se non a livello di volontariato. Dal punto di vista culturale-formativo il territorio presenta un variegato ventaglio di proposte provenienti da diversi soggetti (Ente Locale, biblioteca, associazioni culturali/di volontariato/sportive, oratorio, altri istituti o reti di istituti...) che la scuola vaglia e coniuga con il proprio percorso progettuale, stabilendo con le agenzie educative e culturali alleanze formative per attività di supporto allo studio, di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento. L'istituto, nell'ottica dei bisogni formativi e di miglioramento, si caratterizza anche come partner propositivo in



un processo continuo di avanzamento socio-culturale.

### Popolazione scolastica

Gli allievi della nostra scuola appartengono a famiglie di estrazione sociale medio, anche se si registra una discreta percentuale di famiglie con precarietà economica e/o carente livello culturale. E' presente una alta percentuale di alunni provenienti dall'Albania e dall'Africa settentrionale ed equatoriale e pertanto la scuola accoglie ed attiva protocolli di accoglienza e di prima alfabetizzazione. Proficua è la collaborazione con lo sportello immigrati del Comune di Leverano a favore delle famiglie straniere, la collaborazione con l'Ambito Territoriale di Nardò (LE) e la partecipazione a progetti regionali finanziati dalla regione Puglia. La Scuola, nel suo specifico ruolo istituzionale, opera in maniera strategica nella vita sociale e culturale del territorio, si impegna ad individuare bisogni e a dare risposte positive, concrete e coerenti con le caratteristiche in continuo divenire e le istanze e sfide sempre crescenti dell'utenza.

### I BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo e dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei diversi contesti. La scuola è prima di tutto un luogo di socializzazione e di relazione nel quale i bambini e i ragazzi imparano a convivere e a crescere confrontandosi quotidianamente con le opportunità e le difficoltà determinate dalla necessità di contemperare e soddisfare i bisogni, le esigenze e le aspettative di ciascuno. È un ambiente inclusivo nel quale docenti e famiglie cooperano per un obiettivo comune, si adoperano per rafforzarsi vicendevolmente come primarie istituzioni educative, condividono strategie per supportare il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi nelle difficili sfide poste dalla società contemporanea che è contemporaneamente locale e globale. Tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità del territorio, della sua capacità di accogliere e richiedere professionalità future e nell'ottica della cittadinanza attiva, tale percorso mira alla formazione di un cittadino:

- che abbia conoscenza del proprio ambiente;
- che maturi autonomia e spirito di iniziativa;



- che acquisisca coscienza interculturale;
- che acquisisca buon uso delle lingue straniere;
- che acquisisca competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC832002
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' LEVERANO 73045 LEVERANO
Telefono	0832925077
Email	LEIC832002@istruzione.it
Pec	leic832002@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### VIA G.DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA83201V
Indirizzo	VIA G.DELEDDA LEVERANO 73045 LEVERANO

#### VIA DE NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA832031
Indirizzo	VIA DE NICOLA LEVERANO 73045 LEVERANO

#### VIA DELLA CONSOLAZIONE (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE832014
Indirizzo	VIA DELLA CONSOLAZIONE LEVERANO 73045 LEVERANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	137

### VIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE832025
Indirizzo	VIA MONTESSORI LEVERANO 73045 LEVERANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	104

### POLO 1 DON MILANI - LEVERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM832013
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' LEVERANO 73045 LEVERANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	225

## Approfondimento

---

La scuola si articola in cinque plessi: due di scuola dell'Infanzia, due di scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di 1° grado. Nella Scuola Secondaria è presente, da oltre 20 anni, un corso ad indirizzo musicale con lo studio dei seguenti strumenti: Chitarra, Pianoforte, Violino e Flauto Traverso.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	9



## Approfondimento

---

### Risorse economiche e materiali

La qualità degli edifici e degli spazi scolastici, oggetto di interventi di ristrutturazione, in questi ultimi anni, sta subendo un graduale miglioramento, in termini anche di infrastrutture, grazie ai finanziamenti europei e a finanziamenti statali del PNSD. Negli scorsi anni la partecipazione ai progetti PON-FESR è stata intensa: L'Istituto è stato individuato come beneficiario del finanziamento per i progetti "Atelier Creativi" allestito nel plesso centrale, ma a disposizione di tutte le alunne/i dell'Istituto ed il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" nell'ambito del PNSD grazie al quale l'Istituto si è dotato di strumenti digitali per l'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), per favorire l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di collaborazione e delle capacità di problem solving. Le aule adibite a laboratorio sono tutte servite da un collegamento ad Internet con la possibilità, all'occorrenza, di utilizzo di strumenti tecnologici e/o multimediali in dotazione dell'istituto. Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi Touch Screen di ultima generazione, grazie all'approvazione e al finanziamento del Progetto PON "Digital Board", mentre i laboratori sono provvisti di LIM. Grazie al finanziamento PON FESR "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" la rete internet è stata potenziata in tutti i plessi scolastici e gli uffici. Attualmente nell'Istituto, sono presenti diversi laboratori: due laboratori linguistici; tre scientifici, due di informatica, uno artistico, uno musicale, un auditorium, un Atelier creativo, due biblioteche, due palestre. All'interno dei locali palestra ci sono attrezzature sportive come palloni, conetti, rete da pallavolo, canestri per il basket, cerchi...

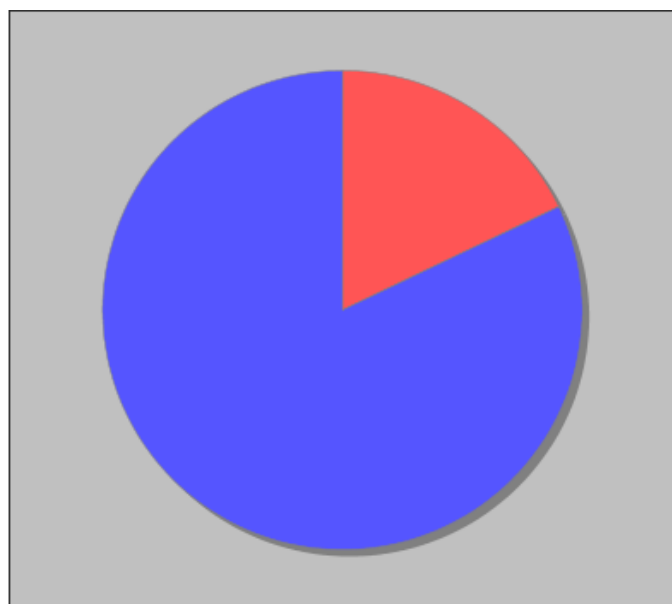


## Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	19

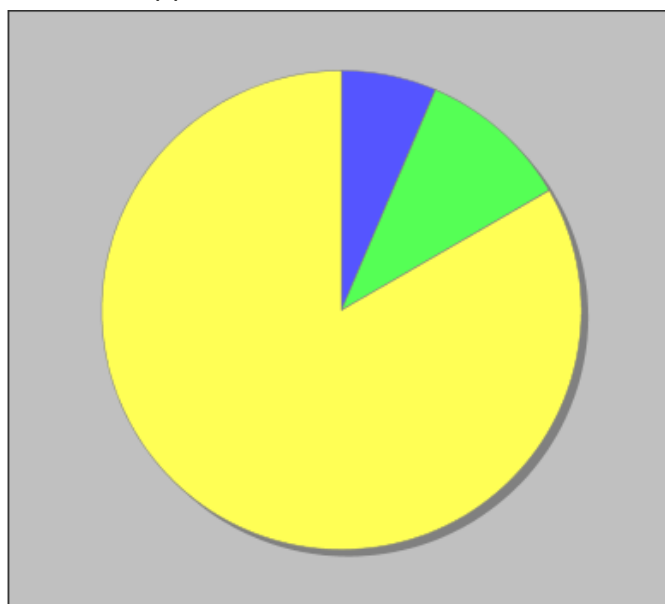
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 65

### Approfondimento

Gli organici dei tre ordini di scuola sono per un'elevata percentuale stabili nel tempo: in maggioranza sono docenti di ruolo e docenti presenti da più di cinque anni nella scuola, invece, nell'ultimo periodo vi è stato un notevole avvicendamento con il personale di segreteria. Politica dell'Istituto è quella di salvaguardare, dove è possibile, la continuità didattica nei cinque anni di scuola Primaria e nei tre anni di scuola Secondaria di primo grado. Relativamente alle risorse professionali per il



sostegno agli alunni diversamente abili la scuola si attiva ogni anno affinché i posti necessari siano coperti, in maggior numero possibile, con l'organico dell'autonomia per poter garantire la continuità didattica anche e soprattutto agli alunni in difficoltà.

#### L'organico dell'autonomia

Nella nostra scuola in base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite le seguenti risorse:

-n. 1 docente di inglese di scuola secondaria di I grado, le attività principali svolte riguardano il recupero e potenziamento di inglese;

n. 2 docenti di scuola primaria. Le ore di queste due figure sono suddivise fra i due plessi di scuola primaria riguardano il recupero e il potenziamento, il supporto agli alunni con BES e la collaborazione per lo svolgimento di progetti e laboratori. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'Istituto



## Aspetti generali

### LA NOSTRA MISSION e VISION

L'obiettivo prioritario che si pone l'Istituto è di far diventare la nostra scuola il luogo del successo formativo per tutti gli alunni, in un clima di lavoro sereno e proficuo per tutte le sue componenti. Desideriamo una scuola che dia agli alunni gli strumenti per lo SVILUPPO MULTIDIMENSIONALE ed armonico della propria personalità attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali previste nelle Indicazioni Nazionali e indicate nel Profilo in uscita dello studente, in coerenza con le Competenze Chiave raccomandate dal Parlamento Europeo, in cui gli alunni siano PROTAGONISTI ATTIVI del loro apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative centrate sull'attenzione, alle intelligenze multiple ed agli stili cognitivi personali di ciascuno per la realizzazione del principio della personalizzazione in cui ciascuno possa trovare la propria strada.

La scuola si impegna a predisporre esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ad assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e del Senso Civico nell'ottica della Cittadinanza attiva; inoltre la scuola intende rafforzare il dialogo con le Agenzie territoriali utilizzando tutte le forme possibili di collaborazione. Grande spazio si continuerà a dare agli scambi culturali e all'internazionalizzazione della scuola.

### LE NOSTRE PRIORITA'

Alfabetizzazione culturale: gli apprendimenti disciplinari sono i linguaggi per acquisire la capacità d'imparare e gli strumenti per interpretare la realtà; sono articolazioni di un sapere unitario e strumenti funzionali al fine di innalzare i livelli di istruzione e lo sviluppo delle competenze;

Ambiente tecnologico: si mettono in campo azioni per creare un ambiente d'apprendimento in cui l'utilizzo delle nuove tecnologie sia veicolo delle conoscenze per favorire gli apprendimenti e costruire competenze da utilizzare in ambiti operativi diversi;

Inclusione: La scuola educa al rispetto degli altri, accoglie e favorisce l'integrazione degli alunni, riconosce le diversità individuali per coglierne le opportunità, perseguendo il successo formativo di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

Continuità educativa e didattica: La progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà garantisce la continuità sul piano verticale, salvaguardando le differenze



specifiche di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado;

Cittadinanza attiva: Favorire la formazione del “cittadino” attraverso la conoscenza e il rispetto delle norme comunitarie e la collaborazione con il territorio, in una sinergia di intenti, per la formazione di uomini e donne responsabili e cittadini competenti;

Didattica orientativa: si impara ad imparare, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza, la scuola stimola il confronto e lo scambio di esperienze per la valorizzazione delle varietà e delle differenze, delle proprie attitudini, di competenze e potenzialità.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- internazionalizzazione della scuola attraverso la partecipazione ai progetti ERASMUS , gli scambi culturali con i paesi europei ed extra-europei e progetti in rete E-twinning





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Progettare il Miglioramento**

---

Il percorso si prefigge di migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese degli alunni di scuola Primaria e Secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo verticale, esplicitando gli O.S.A. per ciascun traguardo di competenza da raggiungere. Predisporre prove di verifica strutturate, per classi parallele, in cui siano individuate ex ante le abilità che si intendono misurare. Predisporre criteri di correzione comuni per le prove. Elaborare criteri di valutazione comuni.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare percorsi didattici per gruppi di livello, finalizzati al recupero degli apprendimenti in italiano e matematica, in tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria. Implementare l'utilizzo dei laboratori linguistici per migliorare le abilità



di listening.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola per interventi individualizzati e/o personalizzati e per la valorizzazione delle eccellenze.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare nel curriculum verticale forme di raccordo tra scuola dell'infanzia-primaria e secondaria individuando le abilità e le competenze indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni.

---

## ● **Percorso n° 2: Cittadini del Mondo**

---

Il percorso nasce dalla necessità dell'Istituto di sviluppare le competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di ambienti di apprendimento strutturati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'uso delle risorse tecnologiche e degli spazi laboratoriali.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola per interventi individualizzati e/o personalizzati

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione dei docenti sull'uso del coding, della robotica e delle nuove tecnologie nella didattica e di ambienti di apprendimento strutturati.

---

## ● **Percorso n° 3: lo piccolo Cittadino**

---

Il percorso si prefigge di dotare l'Istituto di griglie funzionali alla valutazione delle competenze sociali e civiche in forma oggettiva. Aumentare del 20% il numero degli alunni nella fascia di valutazione di livello avanzato per la Primaria; portare il 20% il numero degli alunni nella fascia di valutazione di livello medio/alto (8/9/10) per la Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e condividere tra i docenti, a partire dalla scuola primaria, rubriche valutative e griglie di osservazione per misurare le soft skill. Abituare gli alunni all'autovalutazione, sia mediante forme di riflessione sul lavoro svolto, sia attraverso griglie valutative, diari di bordo.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento adeguati a sviluppare negli alunni le competenze trasversali mediante l'approccio cooperativo, di progettare, di ricercare, selezionare e utilizzare le informazioni utili a trovare soluzioni, a spiegare un concetto, a collegare fatti, a narrare, a descrivere emozioni.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività progettuali volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare del 20% il numero di famiglie coinvolte nel progetto formativo della scuola.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola promuove didattica innovativa, curando innanzitutto la proposta di percorsi di formazione ed autoformazione centrati su specifiche metodologie che coinvolgono le nuove tecnologie, le lingue straniere e la didattica inclusiva.

Nella scuola Primaria e nella Secondaria l'introduzione in tutte le classi di monitor interattivi è andata di pari passo con una formazione specifica per capirne l'utilizzo e la ricaduta sull'innovazione della didattica.

L'introduzione della Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/20 ha visto l'Istituto protagonista nella promozione di lezioni in sincrono su apposita piattaforma. Il percorso didattico è stato correlato da momenti di formazione per il personale docente.

L'introduzione del lavoro agile per il personale amministrativo, in modo analogo, ha generato la necessità di implementare l'utilizzo della segreteria digitale. Si sono attivati in questa direzione specifici momenti formativi.

La scuola dell'Infanzia ha partecipato nell'anno scolastico 2019/20 alla sperimentazione nazionale per la stesura del RAV.

L'Istituto, grazie all'indirizzo musicale promuove la pratica strumentale tra gli allievi della scuola Secondaria e nelle classi quinte della Primaria.

Altri aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo della scuola sono:

- insegnamento del latino in tutte le classi della scuola Secondaria;
- potenziamento della musica e insegnamento dell'Inglese con docenti specialisti nella scuola dell'Infanzia;
- potenziamento della musica nella scuola Primaria 8/2011 DM;
- promozione della didattica laboratoriale e dell'uso delle tecnologie;
- sviluppo del pensiero computazionale tramite la diffusione del coding e della robotica educativa in tutte le classi a partire dalla scuola dell'infanzia;
- formazione dei docenti all'estero ( Finlandia a. s. 2020/2021 - Francia a. s. 2021/2022 - Berlino



a. s. 2024/2025), finanziata con i progetti Erasmus KA1;

- internazionalizzazione della scuola attraverso scambi culturali con scuole europee (progetti Erasmus KA1 - KA2) e progetti in rete E-twinning;
- scuola polo STE@M con l'approvazione del progetto regionale "Scuole in STEAM"

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Nel corrente anno scolastico, saranno attivati per tutti i docenti, corsi di formazione sull'uso di contenuti digitali.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione. Oltre al piano di formazione previsto dall'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali e alle necessità formative individuate per questa Istituzione scolastica. Si riconosce e incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per affrontare il cambiamento della valutazione nella scuola primaria sono stati organizzati e si svolgono in itinere corsi che trattano di tale tematica: questi momenti di formazione permettono di orientare e accompagnare i docenti e l'istituzione scolastica nel processo di valutazione in generale e in particolare nella transizione alle nuove modalità di espressione del giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Polo 1 Generazione 4.0 - Innovative Learning Environments

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente formazione. Intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi e mobili, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno a disposizione di tutte le classi di scuola primaria e secondaria dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, Episodi di Apprendimento Situato



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(EAS), didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia (app, visori VR, strumenti di programmazione e modellazione 3D) fino ad utilizzare le risorse dell'Intelligenza Artificiale. L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 109.512,56

## Data inizio prevista

03/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

## ● Progetto: Praticamente le STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili con strumenti scientifici e innovativi scelti sulla base della mobilità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'Istituto Tre setting didattici flessibili e modulari, uno nella scuola dell'Infanzia , uno nella Primaria e uno nella scuola Secondaria, necessari per offrire modelli di apprendimento attivo "Learnig by doing" dove gli alunni "pensano, progettano e sperimentano la propria idea" in modo divertente e collaborativo con attività maggiormente incentrate su dispositivi per il coding, il tinkering e la programmazione -Robottini programmabili su scacchiere e labirinti, Kit didattici per un approccio ludico dei bambini al coding nella scuola dell'Infanzia -Visori per l'osservazione e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata per far scoprire in modo nuovo la storia, la scienza, le arti e il mondo della natura;, kit arduino e braccio elettronico per programmare, verificare e decodificare semplici istruzioni ricercare soluzioni; robottini ProBot per disegnare percorsi sulla linea dei numeri, sulla tavola pitagorica, tracciare rette, angoli e poligoni e sperimentare la trasversalità del coding, del tinkering e della robotica nella scuola Primaria - Droni da pilotare, plotter e laser cutter per realizzare artefatti cognitivi e digitali, sperimentare varie tecniche espressive e trasformare le idee in qualcosa di reale e pratico, nella scuola Secondaria ed in particolare il robot umanoide NAO6 dalle caratteristiche uniche una combinazione di hardware e software per imparare a farlo muovere, ballare e interagire con le persone Riteniamo che i tre sitting rappresentino un valore aggiunto per l'acquisizione di competenze creative, digitali, della capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi e per migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere nella nostra scuola

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

26/07/2021

### Data fine prevista

09/05/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	5



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Digital Teachers 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

## ● Progetto: La scuola del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Con il seguente progetto intendiamo coinvolgere attivamente il personale scolastico del nostro Istituto nell'elaborazione e nell'implementazione di un piano di formazione per garantire un maggiore coinvolgimento e successo nella transizione digitale. Miriamo a far acquisire al personale scolastico competenze tecniche per l'uso di strumenti digitali (anche per semplificare i processi amministrativi,) e l' utilizzo di piattaforme e-learning, attraverso laboratori pratici, simulazioni e progetti collaborativi. Pertanto, tenendo conto delle competenze specifiche necessarie per svolgere il proprio ruolo. proponiamo 3 moduli formativi differenziati per ciascuna categoria di personale: 1 modulo destinato ai docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1 per i docenti della scuola Secondaria di I grado e 1 per il personale ATA. Per ogni percorso formativo è previsto un laboratorio tecnico-pratico per favorire l'apprendimento learning by doing e l'apprendimento fra pari (peer learning). La partecipazione attiva del personale, la condivisione delle esperienze e il sostegno continuo saranno chiavi per il successo della transizione digitale nella nostra scuola.

## Importo del finanziamento

€ 36.675,39

## Data inizio prevista

04/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM e Multilinguismo: Chiavi per il futuro.

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto rappresenta per il nostro Istituto una opportunità per coinvolgere le alunne e gli alunni in percorsi didattici formativi trasversali e di orientamento finalizzati a sviluppare competenze scientifiche, digitali e multilinguistiche attraverso attività di gruppo che promuovono l'apprendimento esperienziale, ma anche la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi. Ciò significa che imparano ad essere collaborativi, a lavorare in team e a comunicare efficacemente, competenze che saranno preziose ad affrontare problemi del mondo reale e ad essere cittadini consapevoli per raggiungere il successo professionale. Pertanto tenendo conto dei curricula dei tre segmenti del nostro Istituto, intendiamo avviare 13 percorsi formativi, 11 destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria: di cui 9 azioni per le discipline e orientamento STEM e 2 di lingua inglese, e 2 percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento metodologico di insegnamento in lingua inglese. I percorsi formativi destinati agli alunni saranno caratterizzati da metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio: si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente, per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando in tal modo la curiosità e l'interesse delle alunne/i. La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, la prevalenza dell'autovalutazione sulla valutazione, il rapporto con gli adulti vissuto come scambio di conoscenze, le esperienze di collaborazione, renderanno le azioni efficaci nei risultati e lo differenzieranno dalla quotidianità scolastica. Altre strategie didattiche saranno: creazione di un ambiente di apprendimento informale e inclusivo, classe capovolta, cooperative learning, brainstorming, tutoraggio. Riteniamo che il nostro progetto rappresenti per la nostra scuola un valore aggiunto per rendere maggiormente recettivi i partecipanti, per migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e rafforzare ulteriormente le loro competenze.

### Importo del finanziamento

€ 64.646,46

### Data inizio prevista

19/02/2024

### Data fine prevista

31/12/2024





## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: IO NON MOLLO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

la scuola intende mettere in atto una serie di azioni che possano limitare e contenere il fenomeno della dispersione scolastica attraverso percorsi formativi personalizzati e tutoraggio degli studenti a rischio di abbandono o deboli dal punto di vista motivazionale e comunque appartenenti a fasce sociali disagiate. tutto ciò contribuirà a ridurre i divari territoriali esistenti.

## Importo del finanziamento





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 69.451,63

### Data inizio prevista

31/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0

## Approfondimento



Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel



quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento . Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, DSGA, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

#### 1. Piano "Scuola 4.0" linea di investimento 3.2 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativo

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali

#### 1. Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico: Animatori digitali 2022-2024"

Il finanziamento prevede l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024

#### 3. DM 65 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche

Le azioni formative hanno il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Prevede inoltre la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"

#### 4. DM 66 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Le azioni formative concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

5 DM 19 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.



## Aspetti generali

### L' OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa costituisce il documento di identità di ogni istituzione scolastica. La cura dei nessi tra i diversi aspetti e la sua organicità sono elementi essenziali della qualità del fare scuola. La definizione e il continuo monitoraggio dei curricoli, soprattutto nella dimensione della verticalità e della ricerca della interdisciplinarietà, sono aspetti virtuosi della prassi scolastica che necessitano di una costante diffusione all'interno del Collegio Docenti, perchè diventino riferimenti ineludibili della didattica e dell'agire quotidiano di tutti gli insegnanti. La vocazione inclusiva dell'Istituto Comprensivo è testimoniata dalla presenza di diversi progetti e iniziative in cui si sottolinea il valore della diversità, come risorsa per tutti. L'inclusione ha il suo cuore nella personalizzazione degli apprendimenti perchè ciascuno possa scoprire le proprie attitudini, il proprio talento e trovi la strada per dare sempre il meglio di sé.

Gli anni della pandemia hanno visto un incremento nell'utilizzo delle risorse digitali e nell'educazione al loro uso, in questa direzione il lavoro richiesto dalla progettazione per il PNRR sarà un'ulteriore occasione per riflettere sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulla loro interazione con le metodologie più efficaci per favorire il protagonismo degli studenti.

### LA SCUOLA DELL'INFANZIA

"VIA DELEDDA" E "VIA DE NICOLA"

### ORARIO DI FUNZIONAMENTO:

DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.00 DAL LUNEDI' AL VENERDI'

"La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea" (D.M. 254/12).



Le finalità che la scuola dell'Infanzia persegue tendono a promuovere la formazione integrale del bambino attraverso:

- il consolidamento dell'identità;
- lo sviluppo dell'autonomia;
- l'acquisizione di competenze cognitive e relazionali;
- lo sviluppo del senso della cittadinanza.

All'interno dell'Istituto sono presenti due scuole dell'Infanzia "Via Deledda" e "Via De Nicola" organizzate in classi eterogenee per età (3-4-5 anni). La scuola dell'Infanzia di Via Deledda è composta da tre sezioni; la scuola dell'infanzia di via De Nicola è composta da due sezioni. La scuola dell'Infanzia è un setting necessario alla maturazione del bambino da un punto di vista non solo cognitivo ma anche sociale ed emotivo. Con l'ingresso in sezione il bambino diventa autonomo, indipendente, sviluppa fiducia in sé stesso, impara a condividere e a rispettare le regole della comunità, sperimenta la costruzione di legami di amicizie, instaura nuove relazioni con gli adulti e con i pari. La scuola dell'Infanzia opera sulla base delle vigenti Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 che delineano quali sono le finalità che il bambino deve raggiungere al termine dei tre anni di scuola dell'Infanzia: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso della cittadinanza: vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. Le insegnanti in sede di programmazione declinano tale documento nel curricolo d'Istituto, che rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dall'Istituto. Ogni curricolo è articolato intorno ai campi di esperienza, quali contesti educativi dell'esperienze che il bambino farà durante l'anno scolastico e come luoghi del fare e dell'agire del bambino. Per ciascun campo sono previsti, dalle stesse Indicazioni Nazionali, dei traguardi finali. I campi d'esperienza sono cinque: Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni e colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo. Successivamente il curricolo diventa programmazione educativo-didattica annuale, contenente nel dettaglio le attività didattiche che si svolgeranno quotidianamente con metodologia laboratoriale.

La scansione oraria è organizzata in modo da promuovere l'interazione tra i diversi componenti della comunità, i processi di autonomia e il rispetto dei ritmi individuali. Dalle ore 8.00 alle ore 9.15, le insegnanti accolgono i bambini in sezione; ognuno è libero di relazionarsi con i compagni e con le insegnanti, dedicandosi ad attività ricreative (gioco simbolico, disegno o lettura di libri). Nello svolgersi della giornata ci sono momenti specifici e costanti che determinano la "ROUTINE



QUOTIDIANA" : l'appello, il calendario, il circle time per dialogare liberamente o di specifici argomenti, l' ascolto di storie, l'uso di servizi igienici, lo spuntino di metà mattina. Tali momenti sono ricchi di significato, forniscono sicurezza e consentono al bambino di affrontare il tempo scuola in modo sereno. Dalle ore 9.30 ha inizio l'attività didattica che si svolge all'interno delle sezioni e in gruppi omogenei per età. Le proposte educative messe in atto assumono la forma di laboratorio, nel quale il bambino può sperimentare e fare esperienze significative che, con l'aiuto degli insegnanti, vengono poi rielaborate e sistematizzate in apprendimenti. In un ambiente adeguatamente strutturato, ricco di strumenti e di materiali, il bambino è accompagnato dalle docenti verso la costruzione del proprio sapere. L'ambiente scolastico è concepito come " ambiente di vita", a tal proposito è stato studiato e strutturato in modo da favorire le interazioni, le autonomie e la curiosità dei bambini. La scuola intrattiene rapporti costruttivi e di collaborazione con le famiglie e gli enti territoriali e si avvale della collaborazione di più figure atte al completamento dell'azione educativa: insegnanti di sostegno, personale educativo, personale ATA. Inoltre garantisce la verticalità del sistema educativo-didattico, offrendo rapporti di continuità tra i diversi ordini scolastici (INFANZIA/NIDO INFANZIA/PRIMARIA).

Le nostre scuole dell'infanzia si caratterizzano per:

- l'insegnamento della lingua inglese con un docente di scuola primaria;
- l'insegnamento della musica con un docente di scuola primaria ;
- l'avviamento al pensiero computazionale con attività di coding;
- il progetto di Cittadinanza attiva in verticale con la scuola primaria e secondaria
- il progetto Teatro in verticale con la scuola primaria e secondaria;
- il progetto Cineforum con la visione di film appositamente selezionati, proiettati anche in orario extracurricolare;
- il progetto Lettura;
- il progetto Solidarietà;
- il progetto Natale in raccordo con la scuola Primaria e Secondaria
- il progetto Continuità (INFANZIA/NIDO - INFANZIA/PRIMARIA)

Viene offerto, inoltre, agli alunni un ulteriore arricchimento del bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso uscite didattiche, partecipazione a concorsi e ad eventi celebrativi organizzati dalla scuola e/o dal territorio.

LA SCUOLA PRIMARIA





"VIA DELLA CONSOLAZIONE" e "VIA MONTESSORI"

#### ORARIO DI FUNZIONAMENTO

CLASSI PRIME - SECONDE E TERZE -TEMPO NORMALE

DAL LUNEDI AL GIOVEDI' 8.15 - 13.45 - IL VENERDI' 8.15 - 13.15

CLASSI QUARTE E QUINTE - TEMPO NORMALE

QUATTRO GIORNI 8.15 - 13.45 - UN GIORNO SETTIMANALE 8.15 - 16.15 (CON MENSA FACOLTATIVA)

TEMPO PIENO

DAL LUNEDI AL VENERDI' 8.15 - 16.15

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema di istruzione.

La scuola Primaria, in continuità con gli altri ordini di scuola, è chiamata a sviluppare nei bambini e nelle bambine quelle competenze che consentiranno loro di vivere e agire consapevolmente in una realtà in veloce cambiamento. Con questo obiettivo la scuola stabilisce relazioni di collaborazione, con le famiglie, con il territorio per costruire:

- una scuola accogliente dove ciascun bambino può trovare un ambiente relazionale aperto e un percorso didattico adeguato;
- una scuola aperta al territorio, alle possibilità e alle problematiche che presenta, capace di affrontare la sfida che i cambiamenti sociali comportano;
- una scuola dove i bambini insieme agli adulti sperimentano quotidianamente i valori



dell'amicizia, della tolleranza, della collaborazione e colgono il fascino della conoscenza.

Il nostro Istituto Comprensivo comprende due plessi di Scuola Primaria: Plesso "Via Della Consolazione" e il Plesso di "Via Montessori".

Il plesso di Via Della Consolazione è disposto su due piani, un piano rialzato ed un primo piano con ascensore; ospita 8 classi, tutte dotate della linea Internet e di schermi interattivi; ha un'aula adibita per il sostegno, un laboratorio scientifico e uno multimediale, una biblioteca e un refettorio; ha inoltre una palestra, un ampio cortile esterno con un campetto ed un giardino.

Il plesso "Via Montessori" è ubicato a pianterreno, ospita 6 classi, tutte dotate della linea Internet e di schermi interattivi; ha un cortile esterno e un'aula adibita a laboratorio scientifico, il refettorio; utilizza la biblioteca, il laboratorio multimediale, la palestra, l'ampio auditorium e il campetto della scuola Secondaria di 1° grado.

La Scuola Primaria propone un'organizzazione dell'orario secondo il tempo scuola scelto dalle famiglie al momento dell'iscrizione e con un'articolazione il più possibile distesa ed equilibrata del tempo di insegnamento tra le diverse discipline. Le classi della Scuola Primaria sono strutturate a tempo normale 27 ore, a tempo allungato 30 ore (per le classi quarte e quinte), a tempo pieno 40 ore.

Nelle classi a tempo normale le lezioni hanno inizio alle ore 8.15 e terminano alle 13.45, il venerdì terminano alle ore 13.15. Nelle classi a tempo normale allungato le lezioni iniziano alle ore 8.15 e terminano alle ore 13.45, un giorno alla settimana terminano alle ore 16.15, in tale giornata, a richiesta dei genitori, gli alunni possono usufruire del servizio mensa. Nelle classi a tempo pieno le lezioni hanno inizio alle ore 8.15 e terminano alle 16.15 dal lunedì al venerdì. In ogni classe è prevista la presenza di:

- più insegnanti per classe che si occupano di ambiti disciplinari o singole discipline;
- l'insegnante di sostegno (nel caso di inserimento di uno o più alunni diversamente abili);
- l'insegnante di lingua straniera (specialista o specializzata) in tutte le classi
- l'insegnante di Religione o di Attività Alternativa

Si promuovono attività di consolidamento e recupero che permettono, attraverso l'applicazione di metodologie di insegnamento fruibili ed efficaci, di sviluppare competenze specifiche disciplinari, di delineare percorsi individualizzati per venire incontro alle necessità formative e cognitive di ciascun





allievo.

Particolare attenzione la nostra scuola pone:

- ad avvicinare i bambini al mondo della musica e nel diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale (DM 8 - 2011);
- all'avviamento dello studio di uno strumento musicale (chitarra, violino, flauto e pianoforte) con i docenti della scuola secondaria
- all'avviamento del pensiero computazionale con attività di coding, robotica e attività su piattaforme per la programmazione visuale a blocchi;
- a promuovere esperienze di Cittadinanza attiva anche con progetti verticali con la scuola dell'Infanzia e Secondaria;
- a promuovere esperienze teatrali anche in verticale con la scuola dell'Infanzia e Secondaria;
- a promuovere il progetto Cineforum con la visione di film appositamente selezionati, in orario extracurricolare;
- al progetto lettura;
- al progetto Solidarietà;
- al progetto Continuità (PRIMARIA/INFANZIA - PRIMARIA/SECONDARIA);
- alla valorizzazione delle tradizioni ed i valori del nostro territorio, attraverso la conoscenza degli aspetti culturali, religiosi, civili;
- a promuovere, attraverso l'avviamento allo sport l'inserimento degli alunni all'interno della collettività, rafforzando l'autostima e lo sviluppo consapevole del sè;
- all'educazione e al rispetto dell'ambiente con progetti trasversali;
- orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.;
- a promuovere stili di vita sani promuovendo progetti di educazione alimentare

Viene offerto, inoltre, agli alunni un ulteriore arricchimento del bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso uscite didattiche, partecipazioni a concorsi e ad eventi celebrativi organizzati dalla scuola e/o dal territorio

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"VIA DELLA LIBERTA"

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DAL LUNEDI AL VENERDI' 8.00 - 14.00

La scuola Secondaria di primo Grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce anche attraverso l'alfabetizzazione



e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea (francese o spagnolo), aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. La progettazione ha come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'azione didattica prevede contenuti non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. La scuola è impegnata nella gestione e nel coordinamento di interventi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscano la qualità del processo formativo collettivo ed individuale. Il curriculum dà ampio spazio alla flessibilità ed innovazione dei vari percorsi didattici e l'azione didattica persegue i seguenti obiettivi:

- motivare ad apprendere andando oltre la semplice acquisizione dei contenuti attraverso percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di competenze sempre più complesse, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;
- valutare gli apprendimenti valorizzando i momenti di passaggio e le diversità individuali;
- orientare e accompagnare le scelte personali di ogni allievo formando la loro identità, sviluppando efficaci competenze e aiutandoli ad operare con rigore metodologico.

La nostra scuola Secondaria di 1° Grado si caratterizza per :

- l'indirizzo musicale con lo studio a scelta di strumento musicale: chitarra, violino, flauto e pianoforte;
- lo studio del Latino in tutte le classi lo sviluppo del pensiero computazionale con attività di coding e robotica educativa;
- la promozione dello studio delle discipline STEAM (Scienze -Tecnologia- Ingegneria - Arte e Matematica) con il supporto di strumenti specifici (droni, stampante 3D, visori 3D, plotter, rilevatori digitali.);
- gli scambi culturali e mobilità con paesi europei con progetti ERASMUS e partecipazione a progetti Etwinning; attività teatrali anche in verticale con la scuola dell'Infanzia e Primaria;
- la promozione di esperienze di Cittadinanza attiva anche con progetti verticali con la scuola Primaria e Secondaria;
- il progetto Cineforum con la visione di film appositamente selezionati, in orario extracurricolare;
- il progetto lettura;
- il progetto Teatro



- il progetto Solidarietà;
- il progetto Continuità Secondaria/Primaria;
- il progetto Orientamento

Viene offerto, inoltre, agli alunni un ulteriore arricchimento del bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso uscite didattiche, viaggi d'istruzione, partecipazioni a concorsi e ad eventi celebrativi organizzati dalla scuola e/o dal territorio.

Tutte le scuole dell'istituto operano su cinque giorni alla settimana, secondo i seguenti quadri orari

SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO	TEMPO SCUOLA
INFANZIA Via Deledda	LEAA83201V	40 ore settimanali
INFANZIA Via De Nicola	LEAA832031	40 ore settimanali
PRIMARIA Via Della Consolazione	LEEE832014	27 ore 30 ore 40 ore settimanali
PRIMARIA Via Montessori	LEEE832025	27 ore 30 ore 40 ore settimanali
SECONDARIA Via Della Libertà	LEMM832013	30 ore 33 ore



		settimanali
--	--	-------------



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "DON LORENZO MILANI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA G.DELEDDA LEAA83201V**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DE NICOLA LEAA832031**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA DELLA CONSOLAZIONE LEEE832014**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: VIA MONTESSORI LEEE832025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: POLO 1 DON MILANI - LEVERANO LEMM832013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il curricolo verticale di educazione civica, per un totale di 33 ore, terrà conto del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Il curricolo di educazione civica verterà su tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

Tale insegnamento è svolto trasversalmente alle discipline per 33 ore annue così ripartite: Geografia 2 ore - Arte e immagine 3 ore - Italiano 3 ore - Scienze 5 ore - Musica 3 ore - Matematica/Tecnologia 5 ore - Educ. Fisica 3 ore - Storia 5 ore - Inglese 2 ore - Religione/att. alternativa 2 ore





## Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S 2022 2023.pdf

## Approfondimento

---

Tutte le scuole dell'istituto operano su cinque giorni alla settimana, secondo i seguenti quadri orari:

Scuola dell' Infanzia:

tempo scuola di 40 h settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì

Scuola Primaria:

- tempo ordinario: 27 ore distribuite dal lunedì al venerdì
- tempo prolungato 30 ore distribuite dal lunedì al venerdì
- tempo pieno: 40 ore distribuite dal lunedì al venerdì.
- tempo ordinario prolungato: 30 ore comprensive di un giorno con mensa, distribuite dal lunedì al venerdì.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

30 ore settimanali, per il corso musicale è di 33 h, distribuite dal lunedì al venerdì.

Curricolo delle discipline scuola Primaria





DISCIPLINE	CLASSE 1^ TEMPO PIENO 40 ORE	CLASSE 1^ Tempo NORMALE 27 ORE	CLASSE 2^ TEMPO PIENO 40 ORE	CLASSE 2^ TEMPO NORMALE 27 ORE	CLASSE 3^ 4^ E 5^ T.P 40 ORE	CLASSE 3^ TEMPO NORMALE 27 ORE	CLASSE 4^ 5^ TEMPO PROLUNGATO 30 ORE
ITALIANO	11	8	10	8	11	6	6
STORIA	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	1	2
MATEMATICA	9	6	9	6	9	6	6
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3
ARTE E IMM	2	2	2	1	1	1	1
MUSICA	2	2	2	1	2	2	2
SCIENZE	2	1	2	1	2	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	1	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATT.	2	2	2	2	2	2	2



ALTER.							
MENSA	5		5		5		1
TOTALE	40	27	40	27	27	27	30

Curricolo delle discipline scuola SECONDARIA

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE PRIMA IND.MUSIC.	CLASSE SECONDA IND. MUSIC.	CLASSE TERZA IND.MUSIC.
ITALIANO	6	6	6	6	6	6
LATINO	1	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2	2



SCIENZE	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2
STRUMENTO MUSCALE	/	/	/	2	2	/
SOLFEGGIO/MUSICA D'INSIEME	/	/	/	1	1	2
RELIGIONE/ATT. ALTER.	1	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	33	33	33



## Curricolo di Istituto

### I.C. "DON LORENZO MILANI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani, nasce con l'intento di promuovere e favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale di ogni alunno, permettendo la progressiva costruzione della propria identità, pur nei cambiamenti evolutivi che caratterizzano la crescita. Il documento viene redatto dall'intero corpo docente e delinea l'iter formativo degli alunni in verticale, secondo un percorso coerente e unitario tra i diversi ordini di scuola. Il Curricolo è, infatti, uno strumento metodologico-disciplinare graduale, continuo e progressivo che guida e accompagna il percorso di insegnanti e alunni dall'ingresso alla scuola dell'Infanzia sino all'uscita dalla scuola Secondaria di primo grado. In esso sono contenute le principali tappe e traguardi di apprendimento degli alunni e le competenze che si intendono sviluppare attivando specifici percorsi, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, dei Nuovi Scenari del 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, emanate dal Consiglio dell'Unione Europea. Nello specifico, il Curricolo è articolato proprio sulle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente poiché, come sottolineato dal Parlamento Europeo stesso, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva". Proprio per la loro importanza per lo sviluppo della persona, esse rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione, attribuendo motivazione, senso e significato all'apprendimento. All'interno di questa cornice culturale, le competenze che ogni alunno è chiamato a sviluppare sono sia disciplinari, ossia strettamente legate alle



discipline di riferimento, sia trasversali, ovvero distribuite tra tutti i campi d'esperienza, le discipline e le aree disciplinari che costituiscono il Curricolo.

## **Allegato:**

CURRICOLO AS 2024 -2025 OK.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.





## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1





Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



## Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.





## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III





### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica





- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Cittadini del domani: Sfogliando l'Agenda 2030

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto sarà realizzato nell'ambito dell'Educazione Civica e prevede la partecipazione degli alunni della scuola dell' Infanzia a:

- Uscite esplorative sul territorio comunale;
- Partecipazione alle giornate celebrative quali: "Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza" "Giornata dei Calzini Spaiati"- "Giornata Internazionale della Donna" -





"Giornata Mondiale sull'acqua" - "Giornata della Terra".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **Progetto Coding**

Gli alunni della scuola dell'Infanzia (cinque anni), saranno coinvolti con attività unplugged e on line utilizzando gli strumenti "Programma il Futuro" e di Code. org e con attività che proporranno schemi da risolvere con la programmazione di percorsi , di semplici robottini e giochi da sviluppare sotto forma di applicazioni su piattaforme. Gli alunni prenderanno parte ai seguenti eventi: "Europe Code Week" - Programma il Futuro: l'Ora del codice" - Settimana "Rosadigitale"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative



intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida (decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) che sostituiscono le precedenti. L'insegnamento dell'educazione civica, con il suo carattere di trasversalità e quindi di attività comuni a tutte le discipline è un modo interessante e partecipativo per raggiungere competenze ed obiettivi che favoriscono la formazione consapevole e attiva del cittadino. Favorisce inoltre il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. Le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, essendo per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

La Scuola dell'Infanzia si pone, invece, la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvio alla cittadinanza attraverso la scoperta del diverso da sé e la progressiva importanza degli altri e dei loro bisogni; cercando di rendere i bambini sempre più consapevoli della necessità di stabilire regole condivise.

Il monte ore dell'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuale. Al momento della valutazione il docente coordinatore di ciascuna classe acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe/Interclasse e formula la proposta di voto.



## **Allegato:**

CURRICOLO ED. CIVICA 2024 2025.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede e aggiorna sia la Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La raccomandazione precisa che: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf



## Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "Organico dell'Autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

n. 1 docente di inglese di scuola Secondaria di I grado, le attività principali svolte riguardano il recupero e potenziamento di inglese; n. 1 docente di scuola Primaria. Le ore di questa figura sono suddivise fra i due plessi di scuola primaria riguardano il recupero e il potenziamento, il supporto agli alunni con BES e la collaborazione per lo svolgimento di progetti e laboratori.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative;

rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'Istituto.

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA G.DELEDDA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA DE NICOLA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

### Approfondimento

#### LA PROGETTAZIONE E I CURRICOLI

La progettazione e i curricoli sono elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/12 e rappresentano il quadro normativo e di indirizzo in cui le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado esplicitano e declinano la propria offerta formativa di base. In esse si definiscono le finalità generali della Scuola Italiana con esplicito riferimento al Quadro Europeo delle otto competenze-chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civili, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) e al profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Le aree disciplinari nella scuola dell'infanzia sono tradotte in campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; numero e spazio), ambiti d'intervento che devono portare al raggiungimento di traguardi di competenze necessari all'ingresso nella scuola dell'obbligo. Nella



scuola del primo ciclo ( scuola primaria e secondaria di I grado), al contrario, le aree disciplinari sono definite in modo più specifico (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte, Educazione Fisica, Tecnologia e per la scuola secondaria Seconda Lingua Comunitaria). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare. Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie. Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico. Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, a favorire l'esplorazione e la scoperta, ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curricolo d'istituto e dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Progetto Erasmus + KA1 "Another Challenge"

La realizzazione del Progetto Erasmus + KA1 "Another Challenge" si attua con la mobilità in Germania (Berlino) del personale docente in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe e laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)





Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: Chiavi per il futuro.

### ○ **Attività n° 2: Progetto eTwinning: Let's get to know each other**

Le attività coinvolgono gli alunni della scuola Secondaria di primo grado, attraverso la realizzazione di attività condivise e collegamenti virtuali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: ABC...CODING**

Le azioni destinate alla scuola primaria saranno diversificate tenendo conto dell'età degli alunni: si svolgeranno attività unplugged e on line utilizzando piattaforme con la programmazione visuale a blocchi, gli strumenti di "Programma il Futuro" e di Code.org , di Scratch e Storytelling. Inoltre si farà uso, di robottini, del pixel art, della realtà aumentata, della stampa 3D. Il progetto prevede: - la partecipazione di un maggior numero possibile di alunni della scuola primaria all'evento "Europe Code Week" 2023 che si terrà in ottobre, la partecipazione all'Ora del Codice - Programma il Futuro che si terrà in dicembre 2023, -la partecipazione al Safer Internet Day, -la partecipazione ai vari concorsi che il MIUR nell'ambito del PNSD promuoverà per lo sviluppo del Coding: "La settimana del Rosadigitale", "Pi greco day". I contenuti prenderanno spunto dagli argomenti disciplinari e dalle giornate a tema. Tutte le attività saranno documentate sul sito e sulla pagina FB dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Avviare gli alunni all'acquisizione delle prime basi della programmazione, allo sviluppo del pensiero computazionale;
- Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale);
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso;
- Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree)

### ○ **Azione n° 2: Progetto Coding**

Le attività coinvolgeranno tutti i bambini di 5 anni e seguiranno i contenuti delle UdA che si intendono sviluppare nel corso dell'anno scolastico. In particolare si svolgeranno attività di pixel-art, giochi motori con percorsi su scacchiera e l'utilizzo di semplici robottini.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare e potenziare la coordinazione oculo-manuale;
- Sviluppare la lateralizzazione e l'orientamento spaziale;
- Stimolare la curiosità e la creatività;
- Potenziare il pensiero critico attraverso il problem solving;
- Eseguire semplici istruzioni;
- Introdurre il concetto di algoritmo;
- Imparare le basi della programmazione informatica in modo semplice ed intuitivo

### ○ **Azione n° 3: Coding e Robotica**

L'azione si rivolge agli alunni della scuola secondaria ed è finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale. Gli alunni sperimentano la programmazione a blocchi (Scratch) e l'uso della robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding

### ○ **Azione n° 4: Scienziati in erba**

L'azione è destinata agli alunni della scuola primaria per avvicinarli con attività laboratoriali al metodo sperimentale anche con l'utilizzo del digitale

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscere le strategie di riuso e il riciclo - Conoscere le varie forme di inquinamento - Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: "CRESCERE INSIEME per...ORIENTARE"**

L'azione di orientamento è rivolta agli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado e coinvolge anche le scuole secondarie di secondo grado sul territorio e non.

L'azione

è finalizzata ad aiutare i ragazzi a individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo nonché ad offrire alle famiglie occasioni per approfondire la tematica in modo da essere sostegno per i propri figli.

Le attività programmate constano di due momenti:

- Una fase formativa, focalizzata sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e delle difficoltà del proprio percorso formativo);

- Una fase informativa dedita a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse attraverso :

-Somministrazione del materiale formativo sulla conoscenza del sé e di valutazione delle proprie potenzialità;

-Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio;

-Visite e incontri in orario scolastico tra docenti e alunni delle Scuole Superiori;

-Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni secondo date fornite dalla Scuola;  
--Incontro con i docenti della scuola superiore;





- Giornate studio presso le scuole superiori (stage);
- Libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi di "scuole aperte";
- Partecipazione con i genitori a specifiche giornate di incontro presso le scuole superiori (open day);
- Consiglio Orientativo (certificazione finale classi III )

Per evitare disagi alla didattica e spreco di tempo e di energie, si propone un Open Day (Fiera delle informazioni, In cammino verso la scelta...), in collaborazione con gli istituti secondari presenti sul territorio e non con accesso a filmati di presentazioni e brochure illustrative per far luce su dubbi e perplessità, oltre che soddisfare tutte le loro curiosità il tutto concentrato in un'unica giornata. In conclusione, lo scopo è fare in modo che le azioni siano rassicuranti, in grado di proporre interventi coordinati che coinvolgano la crescita professionale degli insegnanti, quella didattica degli alunni e delle famiglie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Dettaglio plesso: POLO 1 DON MILANI - LEVERANO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività programmate constano di due momenti:

1. Una fase formativa, focalizzata sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e delle difficoltà del proprio percorso formativo)
2. Una fase informativa dedicata a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse.

Il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti attività:

- Somministrazione del materiale formativo sulla conoscenza del sé e di valutazione delle proprie potenzialità.
- Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio;
- Visite e incontri in orario scolastico tra docenti e alunni delle Scuole Superiori;
- Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni secondo date fornite dalla Scuola;
- Incontro con i docenti della scuola superiore
- Giornate studio presso le scuole superiori (stage);
- Libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi di "Scuole Aperte"
- Partecipazione con i genitori a specifiche giornate di incontro presso le scuole Secondarie di 2° Grado (Open Day)
- Consiglio Orientativo (certificazione finale classi III
- Per evitare disagi alla didattica e spreco di tempo e di energie, si propone un Open Day (Fiera delle informazioni "In



cammino verso la scelta...”), in collaborazione con gli istituti secondari con accesso a filmati di presentazioni e brochure illustrative per far luce su dubbi e perplessità, oltre che soddisfare tutte le loro curiosità il tutto concentrato in un'unica giornata.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Ampliamento dell'Offerta Formativa

Anche per il corrente anno scolastico, la nostra scuola ha caratterizzato il suo itinerario formativo offrendo alla propria utenza un ampio ed articolato ventaglio di opportunità educative e formative. Le attività curriculari sono state arricchite con la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento per offrire agli alunni valide opportunità di crescita cognitiva, culturale, affettivo-relazionale. Molte delle attività sono state organizzate e gestite in collaborazione con i vari Enti (in particolare il Comune) e con altre associazioni presenti sul territorio e ci si è avvalsi anche, di competenze professionali esterne alla Scuola. Nella fase di elaborazione del presente Piano dell'offerta Formativa, particolare attenzione è stata posta nella formulazione di attività collegate a una o più Priorità desunte dal RAV, ai temi della TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE e all'attuazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica, collegandoli ai quattro pilastri e agli obiettivi del Piano RIGENERAZIONE SCUOLA attuativi degli obiettivi dell'AGENDA 2030 dell'ONU. I PROGETTI CHE LA NOSTRA SCUOLA PROPONE: -sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, ; -propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali; -perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto; -seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare; -sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che -favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità; -sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio. In particolare la nostra scuola si adoperata per il perseguimento dei seguenti obiettivi - Promuovere il benessere psico- fisico e relazionale sostenendo lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale □-Potenziare l'apprendimento delle lingue comunitarie con particolare riferimento alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia -Favorire il processo di internazionalizzazione attraverso la promozione e lo scambio di buone pratiche tra scuole appartenenti a diversi Paesi Europei. -Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding e la diffusione della robotica educativa -Valorizzare e potenziare l'educazione musicale □- Potenziare le discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport -Recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. -Favorire il successo scolastico degli alunni attraverso l'attivazione di attività



laboratoriali e percorsi culturali di arricchimento dell'offerta formativa -Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione -Favorire il processo e la digitalizzazione delle scuole e diffusione nell'uso delle nuove tecnologie -Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento
- internazionalizzazione della scuola attraverso la partecipazione ai progetti ERASMUS , gli scambi culturali con i paesi europei ed extra-europei e progetti in rete E-twinning

## Risultati attesi

- Promuovere il benessere psico- fisico e relazionale sostenendo lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale; -Potenziamento dell'apprendimento delle lingue comunitarie con particolare riferimento alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia ; -Favorire il processo di internazionalizzazione attraverso la promozione e lo scambio di buone pratiche tra scuole appartenenti a diversi Paesi Europei; -Sviluppo il pensiero computazionale attraverso il coding e l'avvio alla robotica educativa; -Valorizzare e potenziare l'educazione musicale; .Potenziamento delle discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; -Recupero della propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni; -Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; -Favorire il successo scolastico degli alunni attraverso l'attivazione di attività laboratoriali e percorsi culturali di arricchimento dell'offerta formativa; - Acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione; - Diffusione dell'uso delle nuove tecnologie

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

SINTESI DEI PROGETTI CE COINVOLGONO I TRE SEGMENTI





TITOLO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	AZIONI IN RELAZIONE AL P.T.O.F
PROGETTO ACCOGLIENZA <i>"Si Ricomincia"</i>	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni per l'inclusione scolastica
PROGETTO CONTINUITÀ "Crescere Insieme In .... Continuità"	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Azioni per l'orientamento formativo
PROGETTO NATALE "Natale e Solidarietà"	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
PROGETTO TEATRO "Il Viaggio.."	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
PROGETTO CODING "Il coding e' per tutti come la scuola"	COMPETENZA DIGITALE	Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
PROGETTO CINEFORUM "Cineforum...che passione"	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
PROGETTO DI CITTADINANZA UNICEF	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni per l'inclusione scolastica





PROGETTO IN RETE <i>"il Veliero Parlante"</i>	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
PROGETTO PER L'INCLUSIONE  "Grow Green Orto Didattico Diffuso"	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA  COMPETENZA IN SCIENZE	Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
PROGETTO SOLIDARIETA'	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Azioni per l'inclusione scolastica
PROGETTO LETTURA  #loleggoperché	COMPETENZA NELLA MADRELINGUA	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### I PROGETTI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

TITOLO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	AZIONI IN RELAZIONE AL P.T.O.F
PROGETTO "Carnevale che Allegria"	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni per l'inclusione scolastica
PROGETTO "La Focara Dell'Amicizia"	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Azioni per l'inclusione scolastica
PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni per l'orientamento formativo



INGRESSO "Ti racconto una storia"		
PROGETTO "Festa dei remigini"	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
PROGETTO DI INGLESE	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
PROGETTO DI MUSICA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### I PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

TITOLO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	AZIONI IN RELAZIONE AL P.T.O.F
<b>PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> <i>"Il nostro MARE da Conoscere ..... da Amare ...da Rispettare"</i>	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA  COMPETENZA IN SCIENZE	Azioni favorire la transizione ecologica e culturale
PROGETTO DI EDUCAZIONE	COMPETENZA IN MATERIA DI	Azioni favorire la transizione



AMBIENTALE E "Alla scoperta dei funghi"	CITTADINANZA COMPETENZA IN SCIENZE	ecologica e culturale
<b>PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> "Orientiamoci"	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni favorire la transizione ecologica e culturale
PROGETTO NAZIONALE DI EDUCAZIONE FISICA <b>"Scuola Attiva Kids"</b>	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni per l'inclusione scolastica
PROGETTO DI ED. ALLA CITTADINANZA <b>"Abbattiamo le disuguaglianze -</b>	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Azioni per l'inclusione scolastica
PROGETTO CINEMA "L a scuola in prima fila - Viaggio in Italia"	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa
PROGETTO DI MUSICA E DI ORIENTAMENTO nella scuola PRIMARIA - DM 8-2011	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	Azioni per l'orientamento formativo
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE <b>"Frutta nelle Scuole"</b>	COMPETENZA IN SCIENZE	Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa



PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE <b>"Latte nelle Scuole"</b>	COMPETENZA IN SCIENZE	Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa
--	-----------------------	--

### I PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

TITOLO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	AZIONI IN RELAZIONE AL P.T.O.F
PROGETTO <b>"Teatro In Inglese"</b>	COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE	Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
PROGETTO DI INGLESE E MUSICA Certificazioni internazionali di musica Trinity	COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
PROGETTO E - TWINNING <b>"Traditional festivities in Europe"</b>	COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE	Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
PROGETTO IN LINGUA FRANCESE	COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE	Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
PROGETTO NAZIONALE DI EDUCAZIONE FISICA <b>"Scuola Attiva Junior"</b>	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni per l'inclusione scolastica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PROGETTO DI EDUCAZIONE FISICA <b><i>"Gruppo Sportivo Scolastico – Torneo Interclasse di calcio a "</i></b>	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni per l'inclusione scolastica
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA IN RETE "SMILE"	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Azioni per l'inclusione scolastica
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE <b><i>Prevenire è vivere: le Comunità della Salute contro le dipendenze</i></b>	COMPETENZA IN SCIENZE	Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
PROGETTO DI CITTADINANZA <b><i>"Sicurezza Digitale: uso consapevole dei dispositivi e privacy dei dati"</i></b>	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA DIGITALE	Azioni per lo sviluppo delle competenze STM
PROGETTO DI MUSICA IN RETE <b><i>"Insieme in concerto"</i></b>	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
PROGETTO "ORIENTAMENTO" <b><i>"Crescere Insieme Per...Orientare"</i></b>	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Azioni per l'orientamento formativo



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

I



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) -UNICEF

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





## Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento.
- Promuovere una coscienza civica
- Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile
- Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione delle responsabilità
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano
- Creare occasioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi
- Favorire la conoscenza di regole implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento
- Creare consapevolezza e condurre a tappa di maturità individuale e relazionale.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile anche attraverso gli obiettivi dell'agenda 2030
- Comprendere il bisogno di rispettare l'ambiente e le regole della collettività come presupposto per una vita sana da cittadino libero
- Saper accogliere la diversità
- Crescere nell'empatia verso chi è più in difficoltà
- Comprendere il valore delle differenze culturali tra le popolazioni



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Gli alunni/e partecipano alle diverse attività programmate dall'Ente comunale, dalle associazioni del territorio, dall' Unicef con la realizzazione di eventi benefici e l'allestimento della mostra provinciale di fine anno scolastico

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Sfogliando l'Agenda 2030: Abbattiamo le disuguaglianze

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Maggiore consapevolezza sui temi dell'Agenda Onu 2030 con particolare riferimento all'inclusione e alle diversità nonché a quelle di genere;
- Adozione di comportamenti virtuosi a partire dalle piccole realtà quotidiane di ciascuno e all'interno del proprio contesto socio-culturale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

ATTIVITA':



Riflessione sull'importanza dell'Agenda 2030 con particolare riferimento agli Obiettivi 5 e 10;

Osservazione e registrazione, per alcuni giorni, delle notizie riportate dai media riguardo a esempi di discriminazione relativa a età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione o status economico;

Realizzazione di elaborati grafici digitali e disegni tesi ad evidenziare stereotipi e pregiudizi che sottendono forme di disuguaglianze in diversi ambiti su ciò che si può fare e per continuare a "fare di più" e "fare meglio";

Discussioni e riflessioni in classe, con la guida dell'insegnante, su argomenti trattati;

Incontri con le Istituzioni e/o associazioni locali di volontariato;

- Realizzazione di un albo illustrato con personaggi che narrano storie adeguate alla realtà variegata dei generi e della trasformazione dei ruoli familiari e sociali. (classi quinte)
- Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e diffusione della cultura della tolleranza e del rispetto dell'altro (classi quinte);
- Partecipazione attiva alle diverse giornate celebrative inerenti le tematiche affrontate;
- Preparazione e presentazione multimediale (video o PowerPoint ...) che sintetizzi le attività più significative;
- Documentazione delle esperienze e dei lavori prodotti dagli alunni sul sito dell'Istituto

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

## ● Educazione all'affettività e alla sessualità

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Sviluppo di atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti della propria salute e della sessualità.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Conversazioni, confronto e riflessioni su: pubertà e adolescenza; sentimenti, stati d'animo e percezione di sé; malattie sessualmente trasmissibili; corretti stili di vita

N° 1 incontro con esperto (psicologo/assistente sociale)

N° 1 incontro con esperto (figura medica)

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale





## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Educazione ambientale e micologica

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

### Risultati attesi

Sviluppare nuove sensibilità in campo naturalistico ed ecologico, fornire alle giovani generazioni nuove metodologie per conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui vivono,



nonché individuare e approfondire le conoscenze relative ai funghi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il percorso prevede:

caratteristiche principali del regno dei funghi: funghi commestibili e funghi velenosi;

osservazione al microscopio di cellule micotiche;

presso il bosco Magnano, località San Severino Lucano;

classificazione del materiale raccolto da parte dell'esperto con la collaborazione degli  
alunni in piccoli gruppi;

uscita didattica  
mostra micologica nei locali della scuola.

N° 1 incontro con l'esperto della durata di 2 ore per classe

### Destinatari



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Il nostro Mare da conoscere, da amare, da rispettare

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Attuazione di un percorso di educazione allo sviluppo sostenibile così come previsto, dagli obiettivi dell'AGENDA 2030 dell'ONU e dal Piano RIGENERAZIONE SCUOLA

Arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti corretti nell'ambito di un ambiente naturale • Maturazione della consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la "casa comune"

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



L'azione coinvolge tutte le classi della scuola Primaria e prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Escursione in un'area marina protetta •
- Ricostruzione fotografica dell'esperienza vissuta con la descrizione del percorso •
- Elaborazione collettiva di una relazione scritta • Scoperta e raccolta delle sensazioni e delle esperienze che evocano il mare • Produzioni artistiche • Attività di brainstorming per acquisire il concetto di "Area Marina Protetta" • Osservazione della cartina dell'area marina ed analisi dei simboli specifici legati alla salvaguardia dell'area • Analisi delle attività compatibili con l'area protetta • Riflessioni sui comportamenti da assumere all'interno di un'area marina protetta e relativa rappresentazione grafica • Consultazione di testi scientifici per reperire informazioni sulle piante della macchia mediterranea osservate e raccolta di illustrazioni • Individuazione delle caratteristiche del mare attraverso attività di ricerca collettiva su internet • Individuazione degli organismi marini nei diversi livelli del mare con la compilazione di una scheda • Visione di filmati (LIM) per l'approfondimento delle conoscenze relative al mondo animale • Lettura di testi informativi, forniti in parte dall'insegnante o reperiti individualmente su internet dagli alunni, finalizzati alla conoscenza delle caratteristiche degli animali marini presenti nell'area. • Attività di gruppo per la compilazione di schede di osservazione "La carta d'identità" degli animali presi in esame • Organizzazione e sistemazione delle informazioni raccolte in mappa concettuali • Produzione di cartelloni per il resoconto delle attività svolte.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Tutti in rete  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete che dovrà, nel corrente anno scolastico, essere potenziata, sia per l'utilizzo del Registro elettronico, che per le attività didattiche

Titolo attività: Didattica Digitale Integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### Ambienti per la didattica digitale integrata

Le nostre aule, dotate di schermi interattivi e collegamento alla rete, rappresentano una versione "leggera" di classe digitale per l'utilizzo individuale e collettivo del web, che consente un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica

Titolo attività: Apprendimento pratico  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) L'istituto dispone di un Atelier Creativo pensato e realizzato con i progressi delle tecnologie digitali e di un laboratorio STEAM finanziato con il progetto PNSD "Spazi e strumenti per le STEAM" che consentono di svolgere attività di coding, "making", "tinkering" e stampa 3D. Tale strumentazione, (robotini, schede programmabili, Visori 3D) è a disposizione di tutti i docenti impegnati nei vari plessi dell'Istituto

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Attraverso la segreteria digitale l'istituto prosegue nel processo di dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche: registro elettronico, pagelle on-line, protocollo, firma digitale e segreteria digitale per il personale della scuola. Prosegue inoltre l'archiviazione per la conservazione dei documenti digitali, secondo la normativa vigente in tema di sicurezza e di privacy

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La scuola si sta dotando di un curriculum digitale trasversale, che coinvolga tutte le discipline in modo graduale e che accompagni gli alunni ad acquisire le competenze digitali da certificare al termine del primo ciclo..

Titolo attività: Il pensiero computazionale: dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

-Sviluppare il pensiero computazionale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria

-Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, per attivare un processo logico-creativo che porta a:

- scomporre un problema complesso in diverse parti più gestibili se affrontate una per volta;
- ottenere soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e la sperimentazione;
- attivare processi di ricerca-azione e di problem posing e solving

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione per l'innovazione didattica.  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. A tal fine sono stati attivati dei workshop di formazione rivolti al personale docente e ATA su:

- Gli strumenti di G Suite for Education - Strumenti base dei software di videoscrittura e di calcolo



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA G.DELEDDA - LEAA83201V

VIA DE NICOLA - LEAA832031

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di valutazione sia dei progressi (comportamentali, sociali e cognitivi) dei bambini sia degli interventi didattici realizzati.

Le attività di valutazione si basano sull'osservazione diretta sia in situazioni di gioco (libero o strutturato), sia durante le attività didattiche.

Sono state adottate griglie di osservazione per i bambini di tre - quattro anni, griglie di osservazione/valutazione e una scheda di passaggio delle informazioni per gli alunni di cinque anni che dalla scuola dell'Infanzia entrano nella Scuola Primaria.

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali, che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono delineati nella rubrica di valutazione in verticale (come da allegato)

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e



distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

**RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento. **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

**RESPONSABILITÀ:** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

**RELAZIONALITÀ:** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "DON LORENZO MILANI" - LEIC832002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di valutazione sia dei progressi (comportamentali, sociali e cognitivi) dei bambini sia degli interventi didattici realizzati.

Le attività di valutazione si basano sull'osservazione diretta sia in situazioni di gioco (libero o strutturato), sia durante le attività didattiche.

Sono state adottate griglie di osservazione per i bambini di tre - quattro anni, griglie di osservazione/valutazione e una scheda di passaggio delle informazioni per gli alunni di cinque anni che dalla scuola dell'Infanzia entrano nella Scuola Primaria.

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali, che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'educazione civica rientra nel quadro della valutazione formativa. Gli obiettivi, sviluppati in modo trasversale, verranno valutati coerentemente con le Linee Guida ministeriali.



La scuola ha elaborato una rubrica di valutazione in verticale (allegato)

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE ED CIVICA (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

**CONVIVENZA CIVILE:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

**RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento. **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

**RESPONSABILITÀ:** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

**RELAZIONALITÀ:** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## **Allegato:**

Scheda di osservazione del processo di maturazione bambini SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La scuola ha elaborato ed applica rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricula verticali, le competenze europee e i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali. La nostra scuola valuta tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. Esistono criteri di valutazione comuni a tutti i docenti, declinati nelle rubriche di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in entrata, in itinere e finali in alcune discipline allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento non solo dei singoli, ma del sistema scuola.



## **Allegato:**

Griglia di valutazione degli Apprendimenti.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento.  
Si allega la rubrica di valutazione.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione del Comportamento (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola Primaria

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola Secondaria





- Mancata frequenza dei 3/4 dell'orario scolastico;
- Deroghe, deliberate dal Collegio e applicabili dal Consiglio di Classe per: A. Ospedalizzazione prolungata; •Trasferimento in corso d'anno;
- Gravi e documentati impedimenti di salute; . • Situazione particolare di disagio sociale;
- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline: - tre valutazioni gravemente insufficienti: tre 4 - quattro valutazioni insufficienti: due 4 e due 5; un 4 e tre 5; quattro 5.
- Votazione a maggioranza del Consiglio di Classe

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di classe esprime un voto di ammissione che deve considerare il percorso scolastico e che, secondo norma, può essere anche inferiore a sei. La norma prevede che la commissione d'esame possa attribuire la lode a chi ha conseguito il voto di 10/10 all'Esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico triennale.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode.

Per l'attribuzione della lode è richiesta:

- l'unanimità del parere dei membri della Commissione (da norma)
- la valutazione di ammissione con 10/10
- la media risultante dalle prove di esame pari o superiore a 9,5/10

Il colloquio orale dell'esame sonda la capacità di collegamenti organici, la rielaborazione dei contenuti appresi, la capacità di organizzazione, la capacità di pensiero critico e riflessivo, la capacità di risoluzione di problemi, la padronanza delle competenze di cittadinanza, l'utilizzo di lessico specifico. Il giudizio globale a fine esame mette in evidenza progressi, modalità di approccio alle media dei voti delle prove d'esame (seguendo normativa Ministeriale). Al termine della scuola secondaria di primo grado viene consegnata alla famiglia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale.

Per gli alunni DVA e BES la certificazione viene compilata facendo riferimento al PEI e al PDP.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---





POLO 1 DON MILANI - LEVERANO - LEMM832013

## **Criteri di valutazione comuni**

La scuola ha steso ed applica rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricula verticali, le competenze europee e i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali. La nostra scuola valuta tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. Esistono criteri di valutazione comuni a tutti i docenti, declinati nelle rubriche di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in entrata, in itinere e finali in alcune discipline allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento non solo dei singoli, ma del sistema scuola.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione degli Apprendimenti.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'educazione civica rientra nel quadro della valutazione formativa. Gli obiettivi, sviluppati in modo trasversale e interdisciplinare, verranno valutati coerentemente con le Linee guida ministeriali.

Si veda rubrica di valutazione in verticale (allegato)

### **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:



- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento.  
Si allega la rubrica di valutazione.

## **Allegato:**

Scuola Sec.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

- Mancata frequenza dei  $\frac{3}{4}$  dell'orario scolastico
- Deroghe, deliberate dal Collegio e applicabili dal Consiglio di Classe per: A. Ospedalizzazione prolungata B •Trasferimento in corso d'anno C. Gravi e documentati impedimenti di salute D. Situazione particolare di disagio sociale
- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline: - tre valutazioni gravemente insufficienti: tre 4 - quattro valutazioni insufficienti: due 4 e due 5; un 4 e tre 5; quattro 5.
- Votazione a maggioranza del Consiglio di Classe

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Consiglio di classe esprime un voto di ammissione che deve considerare il percorso scolastico e che, secondo norma, può essere anche inferiore a sei. La norma prevede che la commissione d'esame possa attribuire la lode a chi ha conseguito il voto di 10/10 all'Esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico triennale.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode. Per l'attribuzione della lode è richiesta:



- l'unanimità del parere dei membri della Commissione (da norma)
- la valutazione di ammissione con 10/10
- la media risultante dalle prove di esame pari o superiore a 9,5/10

Il colloquio orale dell'esame sonda la capacità di collegamenti organici, la rielaborazione dei contenuti appresi, la capacità di organizzazione, la capacità di pensiero critico e riflessivo, la capacità di risoluzione di problemi, la padronanza delle competenze di cittadinanza, l'utilizzo di lessico specifico. Il giudizio globale a fine esame mette in evidenza progressi, modalità di approccio alle media dei voti delle prove d'esame (seguendo normativa Ministeriale). Al termine della scuola secondaria di primo grado viene consegnata alla famiglia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale.

Per gli alunni DVA e BES la certificazione viene compilata facendo riferimento al PEI e al PDP.

## MOMENTI PECULIARI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione interessa l'intero processo del percorso di insegnamento/apprendimento ed è finalizzata alla promozione dell'autovalutazione. I docenti verificano progressivamente l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze tramite una pluralità e varietà di prove orali e scritte e con la predisposizione di compiti di realtà. All'interno di questo iter si possono evidenziare alcuni momenti di "sintesi":

- Primo Quadrimestre colloqui pomeridiani con i genitori, finalizzati a far crescere l'alleanza scuola - famiglia e la riflessioni sulle modalità di apprendimento degli studenti.
- Valutazione di Fine Quadrimestre: momento particolarmente significativo è la formulazione della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Dall'a.s. 2018-19 il documento è fruibile on line. I docenti convocano i genitori per i quali si ritiene utile un colloquio più approfondito e si concordano eventuali strategie di miglioramento. E il momento in cui si cerca di responsabilizzare l'allievo davanti al quadro valutativo in merito al suo impegno scolastico e ai risultati nelle varie attività disciplinari e/o trasversali, è un'occasione per rinsaldare l'alleanza tra scuola e famiglia.
- Valutazione durante il Secondo Quadrimestre: colloqui pomeridiani con i genitori, precedentemente pianificati, attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.
- Valutazione di Fine Anno Scolastico: a conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a riflettere sui risultati scolastici dei propri figli.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA DELLA CONSOLAZIONE - LEEE832014

VIA MONTESSORI - LEEE832025

### Criteri di valutazione comuni

Oggetto della valutazione non sono soltanto i progressi cognitivi, compiuti dall'alunno, ma anche il processo di maturazione della sua personalità. Le funzioni della valutazione sono:

- evidenziare e valorizzare le risorse dell'alunno e le mete formative, anche minime, già raggiunte;
- aiutarlo a costruirsi un'immagine positiva e realistica di sé.

L'oggetto, gli strumenti e le procedure di accertamento – controllo – verifica vengono determinati dai docenti individualmente, oppure concordati nel team degli insegnanti coinvolti nello stesso percorso didattico.

La valutazione scolastica, nel suo complesso, riguarda:

- i prodotti (esiti, risultati) dell'insegnamento - apprendimento
- i processi (dinamiche evolutive) dello sviluppo dell'alunno
- le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

La valutazione dell'andamento scolastico diventa l'oggetto delle comunicazioni bimestrali/quadrimestrali attraverso la quale gli insegnanti informano le famiglie del quadro relativo al processo formativo dell'alunno, rilevato durante l'insieme delle procedure messe in atto.

Ogni quadrimestre, inoltre, viene consegnato ai genitori, con modalità on line, il Documento di Valutazione, integrato, di norma, da un'assemblea di classe o da colloqui personalizzati.

Anche per la Scuola Primaria è in uso il registro elettronico che facilita la comunicazione tra scuola e famiglia.

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e



sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida allegate all'OM n. 172 del 4 dicembre 2020.

Nel triennio 2022- 2025 l'Istituto attuerà quanto previsto nell'Ordinanza Ministeriale n. 172 con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, applicherà quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

#### GIUDIZI DESCRITTIVI

**Avanzato:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I descrittori per la valutazione delle discipline Religione Cattolica e Materia alternativa alla Religione sono espressi con giudizio sintetico (ottimo-distinto-buono-sufficiente-non sufficiente).

Al termine del percorso quinquennale è prevista la Certificazione delle competenze di ogni alunno, con l'utilizzo di un modello ministeriale. Inoltre gli alunni delle classi seconde e quinte, dall'anno scolastico 2009/2010, sono sottoposti a prove ministeriali nazionali di Italiano e Matematica predisposte dall'INVALSI e finalizzate all'accertamento dei risultati raggiunti dagli alunni nei suddetti ambiti disciplinari. Dall'anno scolastico 2017-2018 è introdotta dall'INVALSI la prova di lingua inglese per le classi quinte; la prova riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza





delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali. Le prove non mirano alla valutazione del singolo alunno, ma alla verifica dell'efficacia del sistema di istruzione.

Dopo la pubblicazione dei risultati delle prove da parte del Ministero vengono promossi incontri fra tutti i docenti finalizzati ad analizzare i dati e a riflettere sull'efficacia delle strategie e metodologie utilizzate nell'azione didattica.

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si veda curriculum di educazione civica rubrica di valutazione in verticale (allegato)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- 1) AUTOCONTROLLO
- 2) RISPETTO:- Di se stessi - Degli altri - Degli ambienti e delle strutture - Delle regole
- 3) RELAZIONALITA'
- 4) PARTECIPAZIONE
- 5) FREQUENZA

La scuola ha elaborato ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento. Si allega la rubrica di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di



livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.  
I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La nostra scuola vuole essere una comunità accogliente nella quale ciascuno alunno, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possa essere valorizzato. Una scuola inclusiva tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa. Ancor di più la scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse e riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità dei bisogni di ogni alunno, facendolo sentire parte fondamentale di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. La progettualità della scuola risponde adeguatamente ai diversi bisogni, è per tutti, ma delineata per ciascuno, passando dalle "buone intenzioni" alle "buone pratiche", con la messa in atto di percorsi individualizzati e personalizzati.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato il Piano d'Inclusione (P.I.) poi condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti. La scuola pone molta attenzione all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento (PEI, PDP), progetti multidisciplinari e uscite didattiche atti a favorire la socializzazione, la cooperazione e l'integrazione degli alunni all'interno del gruppo classe e della scuola. La scuola si avvale della professionalità di una docente con F.S. che mantiene le comunicazioni con l'ASL, coordina gli insegnanti di sostegno. I docenti di sostegno in collaborazione con il team docente/classe/sezione, stilano il PEI, tenendo conto delle reali esigenze dei singoli alunni e del contesto classe in cui sono inseriti. Le attività realizzate sono efficaci, il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e, se necessario, rimodulato. Per gli alunni con DSA, per gli alunni stranieri e per alunni con altre situazioni problematiche, vengono stilati i piani didattici personalizzati con griglia comune e condivisi con le famiglie. La scuola attiva segnalazioni agli enti locali competenti e pianifica interventi di recupero, in base ai bisogni individuali dell'alunno con piani di studio personalizzati e/o percorsi facilitati, utilizzando anche strumenti dispensativi e/o compensativi. Per rendere maggiormente efficaci gli interventi si adottano metodologie didattiche innovative per l'inclusione e l'integrazione, come il cooperative learning, l'attività laboratoriale e digitali, il tutoring: in questo modo si cerca di valorizzare sia gli alunni con potenziale elevato, che gli alunni che hanno difficoltà. Gli obiettivi



educativi per questi studenti sono adeguatamente definiti e il loro raggiungimento viene monitorato in modo costante. Per gli alunni stranieri, essendo il nostro I.C. in zona di flusso migratorio, in collaborazione con i Piani di Zona si attuano protocolli di accoglienza che prevedono anche attività di alfabetizzazione linguistica. A conclusione di ogni anno scolastico viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica da parte del GLI con la stesura e la presentazione al Collegio dei Docenti del PAI. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, generalmente, provengono da un contesto socio-economico problematico e culturalmente non stimolante. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi alunni vengono previste, in orario curriculare, attività mirate di recupero e consolidamento che permettono loro di migliorare le conoscenze/abilità e gli esiti scolastici. Nell'ambito dell'offerta formativa, vengono programmate anche attività di potenziamento rivolte agli studenti con particolari attitudini disciplinari, soprattutto di italiano, inglese, arte e musica

Punti di debolezza:

Nell'ambito degli interventi, in funzione dei degli alunni BES, si riscontrano le seguenti criticità: -scarsi fondi per l'acquisto di materiali didattici che favoriscano una didattica inclusiva - assenza di psicopedagogisti e affini esterni o interni - insufficienza di ore di insegnanti di potenziamento assegnati per realizzare sistematiche attività di recupero/ sviluppo/valorizzazione all'interno di piccoli gruppi - numero considerevole di insegnanti di sostegno, di assistenti ed educatori con contratto a tempo determinato che non permettono una adeguata e continua azione negli interventi educativi- attivazione di progetti di alfabetizzazione di L2 per consentire un'acquisizione più veloce della lingua italiana.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola, flessibile e aperta alle differenti abilità degli alunni, persegue attraverso una specifica progettualità. L'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimenti individualizzati definiti in un Piano Educativo Individualizzato. Il PEI è il documento dove vengono descritti gli interventi integrati e fra di loro equilibrati, volti a una "presa in carico" dell'alunno con disabilità da tutta la "comunità educante", definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione, al fine di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti. Il PEI è parte integrante della programmazione educativa- didattica di classe e contiene: • finalità e obiettivi didattici - educativi, di socializzazione, di apprendimento nei diversi ambiti disciplinari in relazione alla programmazione di classe; • le attività specifiche; • i metodi, le strategie didattiche e metodologiche, i materiali didattici, i sussidi e le tecnologie e l'organizzazione delle risorse; • i criteri e i metodi di valutazione degli apprendimenti • le forme di integrazione tra scuola ed extra - scuola. Pertanto, i PEI sono elaborati nel corso del primo bimestre, dopo attenta lettura della documentazione sanitaria, attenta osservazione delle potenzialità e dei bisogni degli alunni, incontri con i genitori, osservazione dei processi di apprendimento in classe e analisi del contesto.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Insegnanti curricolari e di sostegno - Funzione Strumentale di riferimento - Equipe di neuropsichiatria dell'ASL - Famiglia

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



L'Istituto coinvolge attivamente le famiglie nell'organizzazione delle attività educative inerenti all'inclusività e al percorso di apprendimento dei propri figli. Partecipano agli incontri sui temi riguardanti la disabilità, ai GLHI, ai GLO. Le famiglie sono coinvolte sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Partecipano al percorso scolastico dei propri figli attraverso la condivisione dei PEI per gli alunni con disabilità certificata (L.104/92 art 3 c. 1 o 3) e PDP per gli altri alunni con BES certificati o non. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Esse sono corresponsabili del percorso educativo degli alunni da attuare all'interno dell'Istituto. Sono coinvolte in attività di promozione della comunità educante e partecipano nei laboratori interdisciplinari offrendo competenza specifica.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento





## **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione non è sommativa ma formativa e tiene conto del PEI e del PDP. Tali documenti sono sottoposti a verifiche e conseguente ridefinizione periodica nel momento in cui il Gruppo Operativo ne ravvisa la necessità. Il GLI, in collaborazione con i team docenti di classe/sezione, rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Si verificano le conoscenze in ingresso, in itinere e finali. Si prevedono: interrogazioni programmate, prove strutturate, prove scritte programmate, tempi più lunghi, misure compensative e/o dispensative. I docenti considerano le abilità, i progressi relativi alle funzionalità dell'alunno e alle difficoltà incontrate nel percorso didattico, partono dall'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'alunno per poi adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche quadrimestrali e con le riunioni dei Gruppi operativi.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza ed alla continuità. Fondamentale è anche l'orientamento, cioè rendere gli alunni capaci di compiere scelte consapevoli e costruire un proprio progetto di vita. Vengono anche coinvolte le famiglie per la scelta e l'inserimento dei propri figli presso altre scuole. Pertanto sono previste: -Attività di accoglienza nel mese di settembre, con la partecipazione delle famiglie, dei docenti di sostegno che hanno seguito l'alunno nell'anno scolastico precedente e i nuovi docenti; - incontri con i docenti delle scuole secondarie di II grado; -Attività di orientamento per accompagnare l'alunno nella scelta della scuola secondaria di II grado, nel periodo precedente l'iscrizione. Dal punto di vista didattico, per favorire l'inclusione, si realizzano: - laboratori





(scuola infanzia – primaria); -lezioni aperte (scuola primaria – secondaria 1°), manifestazioni scolastiche (scuola primaria – secondaria 1°), tornei sportivi.

## Approfondimento

---

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso progetti motori, musicali, teatrali, creativi-manipolativi, laboratoriali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie per una didattica inclusiva, tramite attività laboratoriali in piccoli gruppi, di tutoring, di cooperative Learning per classi aperte e parallele. Introducono l'attività didattica in modo operativo, fornendo testi di studio alternativi semplificati e facilitati, supporti informatici, metodi e strategie di studio che risultano abbastanza efficaci. La scuola si prende cura di tutti gli alunni con BES, elaborando PEI e PDP con la partecipazione degli insegnanti curricolari e di sostegno; gli obiettivi definiti vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia, favorendone l'inclusione. Definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto, sostiene gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto, favorisce un clima di attenzione alle relazioni con i pari, promuove il coinvolgimento degli alunni in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri.

In ordine alle strategie adottate per migliorare l'inclusione la scuola ha definito un protocollo di Accoglienza e un Piano Annuale per l'inclusione approvati dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberati dal Collegio dei docenti.



## **Allegato:**

protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf



## Aspetti generali

### FUNZIONIGRAMMA

Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche. E' definito annualmente e costituisce allegato del PTOF. in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-Sostituzione, in caso di assenza del DS (funzione vicaria). -Coordinamento dell'organizzazione didattica. Coordinamento delle riunioni degli organi collegiali. Rapporti con l'Ente locale finalizzati a eventuali protocolli di intesa. Verbalizzazione del Collegio docenti, vaglio ritardi e uscite anticipate degli studenti, pianificazione dei consigli di classe, rapporti con i genitori, organizzazione esami di Stato, vigilanza e controllo. Visite guidate, uscite guidate, viaggi di istruzione, scambi e rapporti con l'estero.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff, nominato sulla base del comma 83 dell'art. 1 della Legge 107/2015, coadiuva il Dirigente Scolastico nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	7
Funzione strumentale	• P.T.O.F. – RAV – Piano di Miglioramento • Continuità e Orientamento • Inclusione (BES- Diversabilità - Alunni Stranieri) • Sito WEB e Comunicazione - Monitoraggi •Manifestazioni- Uscite Didattiche - Coordinamento Progetti e Valutazione	5



Capodipartimento

4 figure di cui: 1 per il Dipartimento di italiano storia e geografia, 1 per il Dipartimento di matematica scienze e tecnologia, 1 per il Dipartimento linguaggi non verbali , 1 per il Dipartimento sostegno

Compiti: -Porta avanti istanze innovative -si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

5

Responsabile di plesso

Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso e svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, modifiche e adattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza degli alunni e non interruzione del servizio scolastico. Raccolta e vaglio adesioni ad iniziative generali. Raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature.

5

Responsabile di laboratorio

-Tenere sempre in ordine il laboratorio con tutto ciò che è stato affidato; -Segnalare, immediatamente per iscritto eventuali situazioni di rischio e, comunque, qualsiasi anomalia; - Tenere un apposito registro in cui ogni docente registrerà il giorno e l'ora della propria presenza, la classe o il gruppo di alunni che vi ha partecipato; -Individuare modalità, tempi di

7



	utilizzo, regole di fruizione del laboratorio; - Produrre una relazione finale al Dirigente Scolastico a fine anno scolastico.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. (cfr. azione #28 del PNSD) I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: -la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione; -il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; -la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione.	3
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente delle classi quarte e quinte, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti della classe. Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di	27



coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

NIV	Svolge l'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto, individua le priorità della pianificazione triennale, redige il piano di miglioramento, monitora le azioni dell'istituto per il suo miglioramento	3
Comitato di valutazione dei docenti	Nella sua forma semplice (che esclude i genitori e il dirigente esterno) esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.	7
Gruppo di lavoro progetto ERASMUS	(4 docenti di vari gradi scolastici)	4
Figure di sistema per l'area della sicurezza	Le figure di sistema per l'area della sicurezza: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di	18





plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Azioni di supporto alle criticità e ai bisogni degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Azioni di supporto alle criticità e ai bisogni degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura gli aspetti Amministrativi della Scuola - Gestisce gli Uffici - Coordina il Personale ATA

Ufficio protocollo

Protocollo informatico – Archivio corrente e di deposito protocollo

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria

Ufficio per la didattica

REPARTO ALUNNI .- Iscrizioni, fascicolo personale, nulla osta, formazioni classi

Ufficio per il personale A.T.D.

REPARTO PERSONALE - Stato personale docenti, ATA e supplenti, decreti di assenze

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.icdonmilanileverano.edu.it](http://www.icdonmilanileverano.edu.it)

Pagelle on line [www.icdonmilanileverano.edu.it](http://www.icdonmilanileverano.edu.it)

Modulistica da sito scolastico [www.icdonmilanileverano.edu.it](http://www.icdonmilanileverano.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE CON L' I.C. "CALVINO" DI ALLISTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Potenziamento della musica nella scuola Primaria (DM 8/2011)

### Denominazione della rete: RETE CON L' I.C. DI CARMIANO

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La nostra scuola è partner da 5 anni della rete "Musica insieme" di cui è capofila l'Istituto Comprensivo di Carmiano (Le). È una rete a cui aderiscono diverse scuole ad indirizzo musicale, finalizzata alla formazione di un'orchestra di eccellenza.

## Denominazione della rete: RETE AMBITO 18 (LECCE)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

l'Istituto aderisce alla rete dell'Ambito 18 (Lecce) per la formazione dei docenti con la registrazione e l'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A

## Denominazione della rete: RETE STREGATI DALLA MUSICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La rete si propone di promuovere la cultura della Musica lirica nella Scuola

## Denominazione della rete: RETE S.M.I.L.E.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto aderisce alla rete S.M.I.L.E. per la promozione di iniziative didattiche , educative, sportive o culturali di interesse territoriali e non.

## Denominazione della rete: RETE VELIERO PARLANTE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE "PROGETTO NUOTO" Piscina Maresca**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE EDUCATION 4 LIFE**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE "FARE CENTRO" CON GALILEO GALILEI DI NARDO'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE AMBITO18 (LE)**

---

I docenti intendono partecipare a corsi di formazione organizzati in rete con altre scuole dell'Ambito 18 collegati con le priorità del nostro Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E PRIVACY**

---

Formazione destinata alle figure di sistema per l'area della sicurezza:

Destinatari	Docenti e Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Il decreto DM 66 destina risorse finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti e Personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE E METODOLOGIE CLIL**

Nell'ambito delle azioni del DM 65 STEM e Multilinguismo, otto docenti dell' istituto avranno la possibilità di formarsi sulle competenze di lingua inglese e otto sulle metodologie CLIL

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### AXIOS E IL SUO UTILIZZO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività formative saranno attivate attraverso il ricorso all'autoformazione o a formatori esterni, saranno selezionate fra quelle messe a disposizione dall'Ufficio



Scolastico Regionale e dalle reti a cui il nostro Istituto aderisce.

## PRIVACY NELLA SCUOLA DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--